Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera

Settimana 34 / 2020

25.08.2020

La pianificata riunione degli apostoli e vescovi della Svizzera e Austria ha potuto essere effettuata. Eravamo al completo, cosa che non è mai ovvia. Il bisogno di colloqui era grande e molti impulsi divini hanno potuto essere elaborati.



Anche in questa cerchia prendiamo sul serio la sfida con la quale l'organizzazione della Chiesa è confrontata a causa della pandemia. Dio dirige il suo piano di redenzione senza limitazioni e senza ritardi. Solo le condizioni devono essere riconsiderate e adattate.

Anche se non siamo per niente giunti alla fine di questo tempo particolare, questa riunione è stata importante e benedetta e ha dato modo di fare una messa a punto. Le differenti doti e capacità che il Padre celeste ha dato in questa cerchia, le dobbiamo utilizzare e così ricevere la benedizione per le decisioni. Con gioia constatiamo come ci completiamo a vicenda ed elaboriamo insieme i risultati.

Mercoledì mattina ha avuto luogo un colloquio di lavoro nel nuovo ufficio dell'apostolo Deubel a Biel. Poi sono partito per la Romandia con il treno. Il vescovo René Engelmann mi ha accolto alla stazione di Ginevra e ci siamo recati per il servizio divino a Versoix. Le regioni di Ginevra e Vaud sono particolarmente colpite dalla pandemia. Quasi ogni fratello e sorella conosce nella propria cerchia qualcuno che si è ammalato o è deceduto; pertanto la sensibilità qui è percipita diversamente che nella Svizzera tedesca. Durante il servizio divino, i partecipanti al servizio divino hanno portato la mascherina, tranne l'officiante. La cordialità e la gioia erano sempre presenti. Il desiderio di vivere la comunione e il contatto tra fretelli e sorelle è grande.

Il programma annuale mi ricorda che avevo previsto un viaggio in Moldavia. Questo è stato rinviato a novembre. Invece di questo viaggio ho visitato i fratelli e le sorelle della comunità di Zugo. Mi sono meravigliato ancora una volta come sono corti i tragitti in Svizzera. Con il traghetto da Meilen a Horgen, passare l'Hirzel e già ho raggiunto il luogo di culto. In questa domenica mattina era previsto l'anziano di distretto. Lui e alcuni fratelli e sorelle della comunità sapevano della mia venuta, ma per la più parte è stata una sorpresa. Come bella variazione, una sorella, accompagnata dall'organo, ha letto alcuni testi dall'innario del coro. L'amore per la causa rende creativi.

Fiduciosi in Dio e con slancio entriamo nella nuova settimana.




